



Città e territori

Rapporto sulla consultazione in preparazione del Programma operativo regionale Fesr 2014- 2020.

Bologna 22.01.2014

 **por per fare**
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



Sommario

1	Introduzione.....	3
1.1	Por Per Fare, il percorso partenariale di condivisione del Programma operativo 2014-2020.....	3
1.2	La piazza virtuale Città e territori	4
2	Città e territori – Il percorso partecipato.....	5
2.1	Descrizione del processo	5
2.2	Strumenti utilizzati	7
2.2.1	Strumenti di informazione e documentazione.....	7
2.2.2	Strumenti di indagine e ascolto.....	7
2.3	Promozione della piazza	7
2.4	Contenuti dal web	8
2.5	Struttura del processo	9
3	I risultati – Sintesi.....	10
3.1	Contatti e partecipanti	10
3.2	Opinioni espresse	10
	APPENDICE – Risultati forum, questionario, sondaggi.....	13
	Forum	13
	Sondaggio	16



1 Introduzione

1.1 Por Per Fare, il percorso partenariale di condivisione del Programma operativo 2014-2020

L'Autorità di gestione del Por Fesr Emilia-Romagna ha messo a punto un percorso partenariale di condivisione del Programma Operativo 2014-2020, finalizzato a raccogliere spunti, considerazioni, commenti dai diversi stakeholder.

Il percorso ha preso avvio dal convegno del 15 maggio 2013 – condiviso con l'FSE – dedicato alla presentazione di dati di scenario e di posizionamento competitivo della regione e si è poi articolato in eventi e strumenti off e on line.

Cinque tematiche trattate nel percorso di confronto e condivisione:

- Ricerca, innovazione, Smart Specialisation Strategy
- Finanza per lo sviluppo
- Green economy e sostenibilità energetica
- Start up e innovazione
- Città e territori

Al meeting di lancio sono seguiti – tra giugno e novembre 2013 – workshop dedicati alle diverse tematiche cui si sono affiancati in alcuni casi ulteriori seminari o focus group, che hanno coinvolto complessivamente 1.438 persone.

Tabella 1 – Workshop, seminari e focus group

Evento	Partecipanti
15 maggio	270
24 giugno – Smart Specialisation Strategy	135
4 luglio – S3: le priorità tecnologiche regionali	280
16 luglio – Finanza per lo sviluppo	132
17 settembre – Green economy e sostenibilità	230
5 novembre – Normativa aiuti di Stato	70
11 novembre – Sinergie con Horizon 2020	146
13 novembre – Start up e innovazione	135
Focus group Green economy (2)	40
TOTALE	1.438

A queste azioni sono stati affiancati strumenti ed occasioni di coinvolgimento on line, per condurre un confronto più allargato ed estenderlo ad ulteriori stakeholder.

Utilizzando la piattaforma regionale ioPartecipo+, sono state aperte 5 piazze per animare il confronto attraverso la messa a disposizione di documentazione anche multimediale, questionari e sondaggi, forum on line.

Tabella 2 – Gli strumenti di confronto on line

	Piazze online					
	Questionari	Sondaggi	Forum	Documenti	Normativa	Multimedia
Ricerca, S3	1	2	7 discussioni	16	4	6
Finanza	1	0	12 discussioni	9	5	10
Green economy	1	4	8 discussioni	8	5	24
Start up	1	1	4 discussioni	10	6	20
Città e territori	0	1	4 discussioni	9	0	3
TOTALE	4	8	35 discussioni	52	20	63

L'animazione delle piazze è stata condotta con il supporto di giornalisti specializzati della redazione di Radio 24, emittente coinvolta anche nella promozione dell'intero percorso attraverso presenza di banner promozionali sul proprio sito, spot radiofonici e interviste realizzate all'interno della programmazione quotidiana della stessa emittente.

L'azione di promozione di questa seconda modalità di confronto è avvenuta attraverso un piano complessivo che ha visto tra le azioni messe in campo:

- attività di scouting, mappatura e ingaggio di community e influencer che potevano essere legati al progetto
- coinvolgimento diretto delle associazioni di categoria
- mappatura dei portali in target e presenza con banner, notizie e link testuali
- azione di e-mail marketing avvalendosi di tutte le mailing list disponibili per il partenariato, gli stakeholder, i beneficiari e gli altri gruppi di influenti
- inserzioni sui quotidiani regionali e locali

Le piazze virtuali hanno fatto registrare complessivamente **34.982 visite**, con **23.287 visitatori unici**. **818** stakeholder hanno popolato il percorso partenariale con **1369** contributi diretti espressi attraverso i forum, i questionari e i sondaggi. Si tratta di soggetti appartenenti a enti locali, associazioni di categoria, istituti di credito ma anche imprenditori, professionisti, cittadini.

Tabella 3 - Stakeholder coinvolti attraverso gli strumenti on line

	Discussioni forum	Risposte forum	Risposte questionari	Risposte sondaggi (votanti)	TOTALE
Ricerca, S3	7	5	105	43	161
Finanza	12	15	66	-	93
Green economy	8	12	73	183	276
Start up	4	3	64	21	92
Città e territori	4	15	0	177	189
TOTALE	35	50	308	424	818

1.2 La piazza virtuale Città e territori

Catalizzatori di creatività e innovazione, città e territori sono i motori dell'economia dell'Unione europea e sono al centro delle strategie della Commissione che ha previsto, nella nuova Programmazione Fesr 2014-2020, un sostegno specifico riservato alle **città** e allo **sviluppo urbano**.

Argomento per definizione trasversale a diversi strumenti di programmazione europea, nazionale e regionale, la valorizzazione del territorio vede un ruolo fondamentale degli **enti locali**, quali soggetti chiamati a individuare e dare voce alle esigenze e alle richieste dei soggetti pubblici e privati sul territorio, un ruolo decisivo di collegamento che prevede anche l'organizzazione di consultazioni e la messa in atto di meccanismi di coinvolgimento locale.

Da qui la scelta della Regione Emilia-Romagna di avviare una piattaforma di consultazione, indirizzata in modo particolare agli enti locali, ma aperta anche a cittadini e imprese, per raccogliere proposte e priorità per un'efficace valorizzazione dei territori e delle città, condizione decisiva per la realizzazione della società intelligente, sostenibile e inclusiva prevista dalla strategia **Europa 2020**.

2 Città e territori – Il percorso partecipato

2.1 Descrizione del processo

Scheda policy di riferimento

[Programma operativo regionale Fesr 2014-2020](#) (comune alle altre piazze attivate)

Immagine della piazza



Tempi del processo

Dal 28 novembre al 22 dicembre 2013

Livello di partecipazione

Consultazione

Fase della policy

Ideazione

Destinatari

Enti locali (Province, Comuni), cittadini, imprese, associazioni

Portale E-R di riferimento

Sito: fesr.regione.emilia-romagna.it

Dal sito Por Fesr si è realizzata una sezione relativa alla nuova programmazione europea 2014-2020, con inserimento di banner e link alle piazze.



POR PER FARE - Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

Percorso partecipato verso la nuova programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale

La Regione Emilia-Romagna, con l'incontro del 15 maggio 2013 **Obiettivo crescita e occupazione**. L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020, ha dato avvio al percorso partecipato di ascolto e confronto con il mondo produttivo e la comunità emiliano-romagnola per condividere le linee dei futuri Programmi operativi sui fondi Fesr e Fse. Il percorso prosegue con l'attivazione, sulla piattaforma regionale **ioPartecipo+** del portale E-R Partecipazione, di diverse piazze virtuali di discussione sulle tematiche cruciali della futura programmazione.

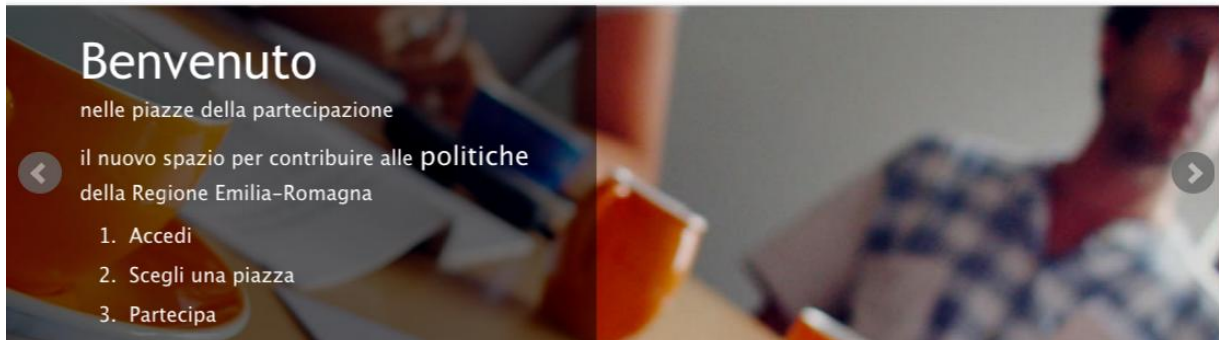
- Ricerca e innovazione - Smart Specialisation Strategy.** La piazza virtuale mette a disposizione di ricercatori, imprese, associazioni di categoria, la possibilità di contribuire attivamente alla discussione su ambiti e traiettorie tecnologiche di sviluppo della ricerca regionale nell'ottica di un rafforzamento competitivo e ulteriore diversificazione del sistema produttivo in Emilia-Romagna. Fino al 3 agosto 2013 è stato possibile procedere, direttamente on line, alla compilazione dei sondaggi dedicati alle **S3 - Le priorità tecnologiche regionali**.
- Finanza per lo sviluppo.** In questa piazza virtuale, banche, imprese, amministratori e associazioni di categoria sono chiamati a confrontarsi con la Regione sulle opportunità che la nuova programmazione dei fondi europei offre per credito alle imprese e ruolo dei consorzi fidi, con l'obiettivo di mettere in campo modalità, anche innovative e in linea con le best practice comunitarie, di gestione e suddivisione del disponibili in un questionario e forum realizzato in collaborazione con Radio 24.
- Green economy e sostenibilità energetica.** Terzo asse prioritario della nuova programmazione, green e low carbon economy saranno tra i pilastri della nuova politica industriale a livello regionale, nazionale ed europeo. Rappresentanti di enti, associazioni e aziende del territorio regionale sono invitati a confrontarsi su ambiti di intervento, leve di sviluppo e strumenti da mettere a disposizione nella direzione di un nuovo "green deal" per l'Emilia-Romagna. Sulla piazza virtuale sono a disposizione 2 sondaggi, un questionario e un forum realizzato in collaborazione con Radio 24.

Ricerca, Innovazione. Smart Specialisation Strategy
Una piazza di ioPartecipo+
ER Partecipazione

Finanza per lo sviluppo
Una piazza di ioPartecipo+
ER Partecipazione

Green economy e sostenibilità
Una piazza di ioPartecipo+
ER Partecipazione

Nella homepage di ioPartecipo+ è stata pubblicata l'immagine della piazza.



Creiamo insieme ioPartecipo+

CONCLUSA IL 31/12/2013

15 INCONTRI	55 UTENTI	150+ COMMENTI
-----------------------	---------------------	-------------------------

Città e territori

CONCLUSA IL 22/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

AMMINISTRATORI PUBBLICI	CITTADINI	IMPRESE
----------------------------	-----------	---------

Green economy e sostenibilità energetica

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

+2000 IMPRESE	2 AMBITI	+6 DRIVER
-------------------------	--------------------	---------------------

Start up e innovazione

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

ISTITUZIONI	GIOVANI IMPREDITORI	AZIENDE
-------------	------------------------	---------

Finanza per lo sviluppo

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

3 MESI	3 PRIORITÀ	150+ PARTECIPANTI
------------------	----------------------	-----------------------------

Ricerca e innovazione SmartSpecialisationStrategy

CONCLUSA IL 15/12/2013

por >>> per fare
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

6 PRIORITÀ	8 GRUPPI	110 PARTECIPANTI
----------------------	--------------------	----------------------------



2.2 Strumenti utilizzati

2.2.1 Strumenti di informazione e documentazione

Avvisi	Notizie sulla piazza	2
Documenti	Documentazione su Programma Cosme, Agenda digitale, Smart Cities and Communities, turismo, Patto dei Sindaci	9
Gallerie multimediali	3 interviste audio	3

2.2.2 Strumenti di indagine e ascolto

Forum	4 discussioni, 15 commenti	
Sondaggi	1 sondaggio a risposta multipla 498 voti 177 persone votanti	

2.3 Promozione della piazza

La piazza è stata promossa attraverso il piano articolato di azioni di comunicazione diretta e di advertising on e off line che ha riguardato il progetto Por Per Fare nel suo complesso.

- Azioni di e-mail marketing che hanno utilizzato le mail list disponibili per il partenariato, gli stakeholder, i beneficiari e altri gruppi influenti
- Diffusione di banner e di notizie linkate alla piazza attraverso i siti del partenariato
- Box linkato alla piazza nella HP di Radio24 e lanci sulle pagine Facebook e Twitter dell'emittente

Dal lancio della piazza, a fine novembre, fino alla sua chiusura si è dato corso a una massiccia e specifica attività di comunicazione e promozione

- Promozione diretta e diffusione di una cartolina con l'invito a partecipare al sondaggio nel corso della Conferenza regionale del turismo (Modena 29 novembre)
- Campagna web dal 5 al 15 dicembre, con banner su Repubblica.it, Ilrestodelcarlino.it, ilsole24ore.com e annunci geolocalizzati su LinkedIn
- Attività di contatto diretto e attività di help desk per la compilazione del sondaggio (1.685 contatti telefonici utili seguiti da 331 e-mail) sul target aziende, professionisti e pubblica amministrazione.
- Direct e-mail promozionale inviata a 13.800 funzionari PA e professionisti
- Circa 290 contatti telefonici diretti per la promozione del forum presso gli enti locali e il partenariato

2.4 Contenuti dal web

Twitter


Pubblicazione degli aggiornamenti (feed) su temi inerenti alla piazza e trattati su Twitter, estrapolati sulla base di hashtag (parole chiave).


Hashtag utilizzati per la ricerca:

#Sviluppourbano #Smartcities #Agendadigitale #Cosme #Europa2020 #Agendaurbana #turismosostenibile #territori #mobilitasostenibile

Mettendo in relazione contenuti simili e, di conseguenza, persone che parlano sul web degli stessi argomenti si è creata una rete di contenuti e di contatti implementata costantemente.


Aggiornamenti dal web

 **Twitter**




rejpillai : RT @_cipereira: #Copenhagen has the most ambitious carbon reduction plan of any major city in the world, achieving carbon neutrality in 202...

20/01/2014 13:19




estekirei : 大事なお仕事、しっかりお化粧。家族でお出かけキレイなママ。パッチリメイクもこれ一本です。
<http://t.co/Wei3fc6LcT> #コスメ #cosme

20/01/2014 13:19




COEINF : RT @22network: #Barcelona, quarta en el rànquing de les 10 millors #SmartCities d'Europa
<http://t.co/yiYbtrKeQr> via @viaempresa #22innova

20/01/2014 13:17



AlfonsoFuggetta : E c'è ancora chi dice che Internet non serve, è un rischio, un pericolo ... non se ne può più. #agendadigitale <http://t.co/3CSLrBcTEG>

19/01/2014 10:29



Linkiesta : A quanto sembra lo sviluppo digitale non sarà una priorità nemmeno per il 2014
#AgendaDigitale <http://t.co/iUsM2NC43D>

15/01/2014 20:41

Sito Por Fesr

Pubblicate notizie sul percorso verso la nuova programmazione.

Dal portale FESR

04/12/2013

Le priorità per la tua città

4 dicembre 2013 - La Regione Emilia-Romagna chiede il contributo delle comunità locali: proposte, priorità e progetti per costruire città più intelligenti e territori più competitivi nella nuova programmazione dei fondi europei. È attivo il forum sulla piazza di consultazione "Città e territori"

29/11/2013

Città e territori, è on line la nuova piazza virtuale

29 novembre 2013 - Priorità e idee per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree urbane e dei territori nella programmazione 2014-2020 dei fondi Fesr. Rispondi al sondaggio!

21/11/2013

Nuova politica di coesione, via libera dell'Europarlamento

20 novembre 2013 - Approvato il pacchetto di proposte della Commissione europea sulla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali

14/11/2013

Por Fesr e Horizon 2020: quali sinergie?

14 novembre 2013 - Quali misure dovrebbero essere attuate per realizzare nuove sinergie tra i Por regionali e il programma europeo ricerca e innovazione? Rispondi al sondaggio sulla piazza virtuale Ricerca e innovazione e commenta il post sul forum

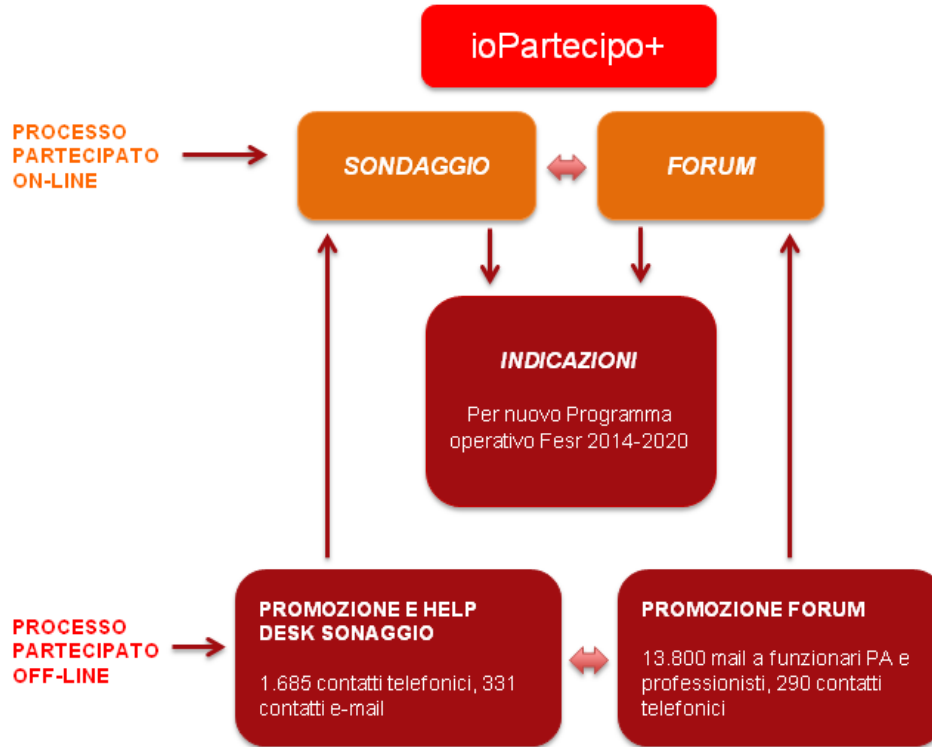
13/11/2013

Start up e innovazione, protagonisti a confronto

13 novembre 2013 - A Bologna l'incontro sulla creazione d'impresa innovativa, che sarà al centro della nuova programmazione dei fondi europei. Prosegue, intanto, la consultazione sulla piazza virtuale ioPartecipo+



2.5 Struttura del processo



3 I risultati - Sintesi

3.1 Contatti e partecipanti











La piazza virtuale, nel periodo compreso tra il 28 novembre e il 22 dicembre, ha ricevuto **4.344 accessi**, pari a **3.127 visitatori unici**.

La piazza è stata animata con 1 sondaggio, a cui hanno partecipato 177 persone, che hanno fornito complessivamente 498 risposte.

Infine, sulla piazza è stato attivato un forum dove è stato proposto 1 topic di discussione che ha ricevuto 15 contributi da parte degli utenti. Ulteriori 3 topic di discussione sono stati aperti autonomamente dagli utenti - rispondendo in realtà alla discussione principale - portando a 19 il totale dei pareri espressi sul forum.

3.2 Opinioni espresse

Quali sono le priorità per un'efficace valorizzazione dei territori e delle aree urbane in Emilia-Romagna?

- Valorizzazione dei beni ambientali
 **84 (17%)**
- Sostegno a progetti di mobilità sostenibile
 **77 (15%)**
- Sostegno a progetti di riduzione del consumo di energia e di efficientamento energetico
 **74 (15%)**
- Valorizzazione degli altri beni culturali, anche in sinergia con i laboratori di ricerca della rete alta tecnologia
 **65 (13%)**
- Supporto ai servizi e alle reti per la città digitale
 **61 (12%)**
- Sviluppo di incubatori urbani per le nuove imprese
 **40 (8%)**
- Progetti di supporto alla rete museale
 **39 (8%)**
- Sostegno allo sviluppo del polo fieristico-congressuale
 **24 (5%)**
- Valorizzazione dei parchi tematici
 **17 (3%)**
- Valorizzazione delle città universitaria
 **17 (3%)**

Il forum e il sondaggio hanno posto agli utenti, se pure in modo diverso, lo stesso quesito: quali sono le priorità per un'efficace valorizzazione dei territori e delle aree urbane in Emilia-Romagna? All'interno del forum, tale quesito è stato indirizzato in modo particolare agli amministratori pubblici, chiamati a dare un parere sulle esigenze/priorità specifiche del loro territorio di riferimento.

Di seguito alcuni degli elementi di stimolo emersi a supporto dell'individuazione di aree di priorità su cui far convergere la futura programmazione.

1. La valorizzazione dei beni ambientali – pure in un quadro di risposte molto diversificate – rappresenta, per i rispondenti al sondaggio proposto, la declinazione più importante per un’efficace valorizzazione dei territori e delle aree urbane in Emilia-Romagna.
2. Gli utenti concordano con l’esigenza di realizzare sinergie – in un’ottica di valorizzazione del territorio intesa come valorizzazione dei beni culturali – con i laboratori di ricerca della Rete alta tecnologia.
3. In linea generale, il tema della valorizzazione dei beni culturali ed artistici rappresenta un’assoluta priorità anche per gli utenti del forum, specialmente in un’ottica di sviluppo turistico. Incidono qui probabilmente, nel rafforzare il sentiment, gli eventi sismici che hanno colpito gravemente la regione nel 2012, danneggiando pesantemente, fra l’altro, il patrimonio culturale ed artistico.
4. Un significativo interesse raccoglie nel sondaggio e nel forum l’idea di valorizzare efficacemente la città e il territorio sostenendo progetti di riduzione del consumo di energia e di efficientamento energetico, specialmente per gli edifici pubblici, associato al tema della loro messa in sicurezza, mentre in un’ottica di sinergia con progetti di ricerca e innovazione si propone, sul forum, il tema dell’“illuminazione pubblica intelligente”.
5. Il tema delle infrastrutture telematiche (e dei servizi alla c.d. città digitale) è considerato prioritario per circa il 12% dei rispondenti al sondaggio, anche se, sul forum, si evidenzia la necessità di affiancare a un ampliamento dei servizi offerti dalla PA una parallela maggiore diffusione della banda larga ADSL (che non copre ancora completamente il territorio regionale) e dei servizi Wi-Fi gratuiti.
6. Il capitolo “mobilità sostenibile” – inteso come issue prioritaria in particolare per le aree urbane – riveste un’importanza cruciale per i rispondenti. Se il 15,6% dei voti espressi nel sondaggio si orienta su questa priorità, i contributi espressi sul forum mettono in evidenza la necessità di sostenere lo sviluppo dell’automazione nei servizi pubblici – privilegiando l’accesso a luoghi ed edifici storico-culturali – nonché di favorire la mobilità ciclabile ed elettrica.
7. Sempre sul forum, scendendo nelle specificità delle singole città, si evidenzia la necessità di puntare sulle peculiarità dei singoli territori ai fini di valorizzazione turistica (per es. agroalimentare a Parma), un obiettivo raggiungibile solo a condizione di migliorare il sistema di rete delle città e dei servizi.
8. Il tema delle infrastrutture viene considerato prioritario in modo particolare per l’area romagnola, dove si richiede il rafforzamento dell’accessibilità e dell’interconnessione tra le città (ferrovia, aeroporti, trasporti urbani). L’assenza di infrastrutture adeguate viene considerato, per l’area romagnola, il principale ostacolo alla valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo turistico. Addirittura alcuni post sul forum esprimono l’unica priorità nella realizzazione di un collegamento rapido tra la città e l’arteria autostradale (es. Molinella).
9. Nella stessa ottica, se pure in chiave diversa, sono declinate le priorità per il territorio piacentino, snodo logistico che necessiterebbe dell’elaborazione “di uno specifico progetto di territorio” per lo sviluppo di infrastrutture per la logistica, l’industria e il terziario.
10. La sicurezza territoriale – in un’ottica di prevenzione delle calamità naturali – viene considerata a pieno titolo una priorità per i territori, insieme agli incentivi alle imprese per limitare l’impatto territoriale delle attività produttive (riproponendo, se pure rivista, la “logica” delle APEA). Più in generale, il tema della sicurezza territoriale viene considerata dai

rispondenti una criticità “nazionale” che ha inciso negativamente – insieme alla crisi economica – anche sulla passata programmazione dei fondi.

11. Del pari attenzione riceve il tema della riduzione del consumo di suolo, funzionale a preservare l’attrattività – e quindi la vivibilità e la competitività – di un determinato sistema territoriale. In chiave turistica, si propone una riorganizzazione delle politiche di settore in termini di “filiera” (dalla R&S fino alla promo-commercializzazione, insieme al recupero e al rinnovo della qualità ambientale).
12. Il tema del turismo viene, naturalmente, considerato prioritario per i rispondenti dell’area riminese, abbinando interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale a progetti per la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali dell’entroterra. Parallelamente, si sottolinea l’esigenza – per quanto riguarda altre aree – di valorizzare meglio percorsi storico-naturalistici già meta ogni anno di migliaia di visitatori (es. Linea Gotica).
13. Il tema dell’innovazione e della ricerca – alla luce delle esperienze di successo realizzate – viene considerato esso stesso un elemento chiave per la valorizzazione del territorio. Più di un utente del forum propone il completamento e l’efficientamento della rete dei tecnopoli e, più in generale, il sostegno a ricerca e innovazione per favorire la competitività dei sistemi locali.
14. Un vero e proprio “progetto territorio” è necessario secondo la provincia di Ferrara, che propone un “Patto per la costa” per tenere assieme la riqualificazione dei lidi in chiave turistica (Porto Garibaldi, le interconnessioni con l’entroterra, tramite le c.d. vie d’acqua), la riqualificazione di importanti aree produttive (es. Berco di Copparo), occasione di rilancio per l’intera industria locale.
15. Non secondario, per i rispondenti, è il ruolo di eventuali partnership pubblico-privato per risolvere situazioni (es. riqualificazione ex ospedale di Porretta Terme) che negli anni non hanno conosciuto sviluppi efficaci. Un tema che passa – anche in chiave di sviluppo dell’offerta residenziale senza accrescere il consumo di suolo – dalla riqualificazione delle aree militari dismesse in area urbana (es. Piacenza).
16. Il tema della valorizzazione dei parchi tematici, pure scelto come priorità nel sondaggio solo da poco più del 3% dei votanti, ritorna sul forum per quanto riguarda l’area imolese (parco divertimenti dedicato alla motor valley), collegato al più ampio tema della valorizzazione dell’autodromo e delle aree circostanti già oggetto di un progetto di valorizzazione nella presente programmazione.
17. Abbastanza sentita dagli amministratori locali – a cui si rivolgeva, principalmente, la consultazione – è l’esigenza di premiare, nella nuova programmazione, quelle aree-città-territori che meglio sanno ragionare in un’ottica di pianificazione strategica, elaborando progetti condivisi con tutti gli stakeholder e dai risultati concreti e misurabili.
18. In una regione policentrica per definizione, i contributi espressi insistono sulla necessità di sostenere nuove forme di collaborazioni attive e stabili tra città e aree interne, riconoscendo alle città il ruolo di “snodo” di sistemi territoriali più ampi (c.d. logica di area vasta).



APPENDICE – Risultati forum, questionario, sondaggi

Forum

TITOLI/TEMI
1. Quali sono le priorità per la tua città?
CONTENUTO
Città e territori sono al centro delle politiche dell'Unione europea che, nella nuova Programmazione 2014-2020 dei fondi Fesr, riserva un sostegno specifico alla valorizzazione dei territori e delle aree urbane. Decisivo è, in questo senso, il coinvolgimento attivo delle comunità locali a cui la Regione Emilia-Romagna chiede di indicare idee, proposte, priorità e interventi per costruire città più intelligenti e territori più competitivi, a misura di cittadino, di impresa, di turista.
COMMENTI
Sviluppo dell'automazione nei servizi pubblici, con sistemi integrati di accesso a luoghi/edifici storico/culturali, ma anche alla rete dei trasporti, al noleggio di bici elettriche o auto in car sharing. Efficienza energetica a partire dagli edifici pubblici ma con piccole, concrete azioni anche sul privato grazie a sistemi intelligenti di ottimizzazione e monitoraggio. Ampliamento dei servizi digitali offerti dalla Pa, ma parallelo sviluppo della rete adsl sul territorio e diffusione di accessi wi-fi gratuiti. <i>(Silvia Carloncini)</i>
L'Italia, da sola, ospita oltre un terzo del patrimonio artistico mondiale. Un chiaro "vantaggio competitivo" che, però, contribuisce a una frazione molto modesta del Prodotto Interno Lordo. Per questo, nell'utilizzo dei fondi europei, la priorità assoluta deve andare alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico. Le città d'arte, ma anche i piccoli centri, anche le "piccole capitali emiliane" colpite dal terremoto dove in una prima fase si è privilegiata la ricostruzione e il riavvio delle attività produttive mentre, nel lungo periodo, la ricostruzione del patrimonio artistico potrebbe rappresentare un fattore di competitività territoriale altrettanto (se non di più) rilevante. <i>(Augusto Gugnali)</i>
Le principali priorità delle città emiliane sono sicuramente la valorizzazione del patrimonio culturale nella sua interezza. Monumenti, centri storici ma anche patrimonio enogastronomico. Poi mobilità sostenibile per migliorare la qualità della vita e logistica per il trasporto delle merci. <i>(Roberto Zanni)</i>
Il territorio regionale, ed in particolare l'area romagnola, ha la necessità di migliorare il suo sistema di rete delle città e dei servizi, specialmente digitali (sanità, scuola, servizi per le imprese). Strategico inoltre il sistema dell'accessibilità delle città, rafforzando sia i sistemi alti (ferrovia e aeroporti), sia i sistemi urbani (mobilità sostenibile). Non ultimo il tema della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, in particolare in un territorio come la Romagna dove il turismo rappresenta oltre un quarto del PIL. <i>(Marina Flamigni)</i>
Per valorizzare e rafforzare la propria vocazione, l'area di Piacenza deve confrontarsi con i temi della mobilità, dello sviluppo di infrastrutture per la logistica, l'industria ed il terziario, della riqualificazione urbana, dei servizi, con una prospettiva che trascende la dimensione puramente municipale. Con la stessa chiave di lettura va affrontato anche il tema della qualificazione/riqualificazione degli ambiti di margine della città, soprattutto in considerazione delle connessioni con i comuni della prima cintura. Strategico, tra gli altri, il tema della logistica, che necessita di una governance sempre più efficace. <i>(Antonio Colnaghi)</i>

<p>Il Por Fesr 2007-2013 ha consentito, per il territorio ravennate, di avviare importanti esperienze per i territori e per le imprese. Nella nuova programmazione va completato lo sviluppo delle reti digitali, a partire dalla banda larga, deve proseguire – ripensato – il progetto delle Apea, va rafforzato l’impegno per la mobilità sostenibile nonché sostenuti progetti per la messa in sicurezza del territorio (proseguendo l’impegno per la valorizzazione dei beni ambientali e culturali). Strategico, sul piano locale, il progetto Green Port accanto a sviluppo mobilità elettrica.</p> <p><i>(Alberto Rebucci)</i></p>
<p>Le priorità per la città di Rimini sono quelle di favorire la realizzazione di interventi di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali che consentano di riqualificare e promuovere le aree e i beni pubblici a valenza culturale, destinandoli a luoghi di servizio per la popolazione e per i turisti. Il territorio riminese ha la necessità di migliorare gli interventi di riqualificazione ambientale, dei percorsi naturalistici attraverso la realizzazione ed il recupero di strutture e spazi dei luoghi dedicati alla cultura, sempre in un ottica diretta a valorizzare il tema del turismo sostenibile.</p> <p><i>(Claudia Tarroni)</i></p>
<p>La valorizzazione dei territori e delle città non può prescindere dall'affrontare le due principali criticità nazionali e regionali, quella della disoccupazione (in particolare giovanile) e quella della messa in sicurezza ambientale dei territori. La passata programmazione dei fondi ha consentito di realizzare importanti progetti come i tecnopoli: necessario proseguire con l’utilizzo sinergico delle risorse europee per favorire la relazione tra offerta e domanda di ricerca, sostenendo in particolare la ricerca applicata a favore delle imprese.</p> <p><i>(Mara Valdinosi)</i></p>
<p>Importanti ricadute possibili da un progetto complessivo di valorizzazione della Linea Gotica, con potenzialità simili a quelle della Normandia (luoghi dello sbarco). L’idea è di mettere a sistema i vari luoghi creando un’offerta turistica integrata.</p> <p><i>(Massimo Masetti)</i></p>
<p>Per la provincia di Ferrara è necessario dare attuazione al “Progetto territorio”: es. nuovo volto di Porto Garibaldi, sviluppo turismo nautico, riqualificazione dell’idrovia ferrarese, aree industriali (es. Berco di Copparo) importante occasione di rilancio per l’economia provinciale nel suo complesso.</p> <p><i>(Mara Valdinosi)</i></p>
<p>Prioritaria, per la città di Molinella, la realizzazione di un collegamento rapido e veloce alla rete autostradale.</p> <p><i>(Maura Marchetti)</i></p>
<p>Per la città di Imola le priorità sono: valorizzazione del parco dell’Osservanza, mobilità verde e auto/moto d’epoca all’autodromo, riqualificazione area e parco lungofiume, creazione pista ciclabile protetta, eliminazione barriere architettoniche per accedere al parco delle Acque Minerali. Grande opportunità, infine, la creazione di un parco divertimenti ispirato alla motor valley.</p> <p><i>(Federica Degli Esposti)</i></p>
<p>2. Alcuni punti posti all’attenzione della Regione dal territorio di Rimini in vista dei Por 2014-2020</p>
<p>CONTENUTO</p>
<p>1. Riconoscere le città come centri propulsivi dello sviluppo in quanto “ecosistemi” di risorse e attori su cui fare leva, in un’ottica di empowerment territoriale.</p> <p>2. Sostenere città e territori che abbiano avviato processi di sviluppo guidati da una pianificazione</p>

strategica, che si attuino attraverso progetti concreti e misurabili.

3. Sostenere la nascita e/o il consolidamento di filiere produttive integrate di impatto globale ma centrate prevalentemente su riuso e riqualificazione, che vertono sull'uscita da logiche di consumo del territorio, sostengono la rendita di impresa e agiscono anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale e di creazione di nuovo lavoro, tutela ambientale, bellezza dei luoghi.

4. Considerare il turismo a tutti gli effetti come un settore industriale del Paese che richiede quindi una politica industriale. Ciò comporta una riorganizzazione del sistema in termini di filiera (dalla Ricerca&Sviluppo agli strumenti per l'aggregazione d'impresa, al rinnovamento del prodotto, fino alla promo-commercializzazione) ma anche di recupero e rinnovo della qualità dell'ambiente e dei luoghi.

5. Sostenere nuove forme di collaborazioni attive e stabili fra città e aree interne, riconoscendo le città come nodi di sistemi territoriali ampi, nella logica della rete e dell'area vasta.

(Rimini Venture)

3. Le priorità per Porretta Terme

CONTENUTO

Per Porretta Terme la priorità è la riqualificazione di alcune parti del Capoluogo che in seguito alla dismissione del vecchio Ospedale e alle difficoltà delle proprietà che si sono avvicinate nella gestione delle Terme si sono svuotate e degradate. Occorrerebbe pertanto innescare un processo di coinvolgimento della cittadinanza, ma anche degli investitori possibili per individuare un mix di funzioni da inserire nelle rilevanti superfici a disposizione. Altre priorità sono la realizzazione di infrastrutture per migliorare la mobilità interna e progetti per favorire la diffusione delle energie rinnovabili.

(Comune di Porretta Terme)

4. Quando l'illuminazione porta intelligenza

CONTENUTO

L'illuminazione pubblica è uno dei servizi più importanti offerti dalle amministrazioni locali. Un'illuminazione di qualità garantisce livelli elevati di sicurezza stradale e personale e ha un ruolo particolare nella valorizzazione del patrimonio culturale. Per queste ragioni, lo sviluppo e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica rientra a pieno titolo sotto l'asse 4 (Valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale e culturale) del Fondo Fesr. Tuttavia, oggi, all'illuminazione pubblica si offre un ruolo ancora più importante nella vita della città. Parliamo dei cosiddetti lampioni intelligenti, ovvero della possibilità di ottenere al contempo un miglioramento della qualità dell'illuminazione, un netto risparmio energetico, e la creazione di una infrastruttura digitale votata a raccogliere dati sulla città ed erogare nuovi servizi ai cittadini.

(Maurizio Melis)

Sondaggio

Sondaggio - *La sostenibilità per valorizzare il territorio*











Per animare la piazza dedicata a Città e territori non sono stati realizzati questionari, ma un unico sondaggio che ha ottenuto però un riscontro significativo, con l'adesione di 177 persone (498 voti).

Quali le priorità per valorizzare il territorio? Questa la domanda per la quale si proponevano dieci risposte.

L'**ambiente** e la **sostenibilità** sono indubbiamente risultati i driver **più gettonati**: le risposte maggiormente scelte sono state, infatti: valorizzazione dei beni ambientali; sostegno a progetti di riduzione del consumo di energia e sostegno alla mobilità sostenibile.

A seguire, staccati di poco, altri due driver fondamentali, ovvero la valorizzazione dei beni culturali e la digitalizzazione delle città.

Quali sono le priorità per un'efficace valorizzazione dei territori e delle aree urbane in Emilia-Romagna?

- Valorizzazione dei beni ambientali
 **84 (17%)**
- Sostegno a progetti di mobilità sostenibile
 **77 (15%)**
- Sostegno a progetti di riduzione del consumo di energia e di efficientamento energetico
 **74 (15%)**
- Valorizzazione degli altri beni culturali, anche in sinergia con i laboratori di ricerca della rete alta tecnologia
 **65 (13%)**
- Supporto ai servizi e alle reti per la città digitale
 **61 (12%)**
- Sviluppo di incubatori urbani per le nuove imprese
 **40 (8%)**
- Progetti di supporto alla rete museale
 **39 (8%)**
- Sostegno allo sviluppo del polo fieristico-congressuale
 **24 (5%)**
- Valorizzazione dei parchi tematici
 **17 (3%)**
- Valorizzazione delle città universitarie
 **17 (3%)**